

lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) - controversie individuali Corte di Cassazione Sez. L - , Ordinanza n. 3226 del 09/02/2018

Rito del lavoro - Domanda nuova relativa allo stesso contratto - Proposizione con separato ricorso - Ammissibilità - Abuso del processo - Esclusione - Fondamento - Fattispecie.

Nel rito del lavoro, la proposizione in giudizio di una domanda relativa a un contratto già impugnato con un precedente ricorso, fondata tuttavia su una diversa "causa petendi", non costituisce abuso del processo per ingiustificato e arbitrario frazionamento della domanda, in quanto non mira a realizzare una esclusiva utilità dell'attore e non determina un inutile aggravamento della posizione della controparte.

(Nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la sentenza che aveva dichiarato inammissibile la domanda di nullità di un contratto a termine con Poste italiane s.p.a., per violazione della clausola di contingentamento di cui all'art. 2, comma 1 bis, del d.lgs. n. 368 del 2001, sul presupposto che il ricorrente aveva già impugnato lo stesso contratto per contrarietà della medesima disposizione alla direttiva 1999/70/CE).

Corte di Cassazione Sez. L - , Ordinanza n. 3226 del 09/02/2018